

Data:
sabato 11.10.2014

LA NAZIONE FIRENZE

Estratto da Pagina:
29

VAGLIA Nuovo «diktat» dell'Arpat «Coprire i rifiuti entro quindici giorni»

UN SARCOFAGO in plastica spesso per coprire i rifiuti speciali ammassati illecitamente nella ex cava di Paterno, a Vaglia, e mettere l'area in sicurezza, almeno temporanea, in attesa di una rimozione dei materiali e di una bonifica complessiva. Questa la prima disposizione urgente, da attuarsi entro 15 giorni, contenuta in un'ordinanza dell'Arpat, l'agenzia regionale per l'ambiente, dopo gli ultimi sopralluoghi a Paterno. Nella ex cava sono venute alla luce da alcuni mesi diverse tonnellate di rifiuti speciali ammassati all'interno e nel sottosuolo di vecchi capannoni fatiscenti. Una comunicazione contenente i dettagli delle prescrizioni richie-

ste da Arpat è stata inviata a tutti gli enti che stanno seguendo la vicenda. Secondo l'Arpat a Paterno è necessaria in una prima fase "la copertura completa, con teli in materiale impermeabile ed adeguato spessore e di ampiezza, ancorati in maniera da renderli stabili in condizioni di turbolenze atmosferiche, dei big-bag attualmente stoccati nei piazzali, e del materiale che fuoriesce dalla struttura del capannone, con contemporanea tamponatura delle pareti del capannone". Successivamente, in una seconda fase (da attuare entro 30 giorni), l'Arpat chiede anche una verifica del sistema di regimazione delle acque meteoriche dei piazzali.



I manifestanti contro la discarica di Paterno



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.